



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

**DIRITTO ALLO STUDIO
PACCHETTO SCUOLA - ANNO SCOLASTICO 2019-2020
LE SCADENZE PER LE FAMIGLIE**

AVVISO

La Città Metropolitana di Firenze comunica che anche per l'AS 2019/2020 la Regione Toscana ha finanziato il "**Pacchetto Scuola**", un contributo economico per gli studenti a basso reddito che frequentano gli Istituti secondari di primo e secondo grado, e da quest'anno anche per quelli che frequentano un corso IeFP, destinato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) e quindi finalizzato a sostenere il loro diritto allo studio.

Si può presentare la domanda con **ISEE** non superiore a euro **15.748,78** .

Le famiglie interessate, o gli stessi studenti se maggiorenni, dovranno **presentare la domanda** indicativamente **tra il 29 aprile e il 24 maggio 2019**, al proprio **Comune di residenza**, secondo il bando pubblicato in questi giorni da tutti Comuni della Città Metropolitana.

Si invitano, quindi, tutti gli interessati ad informarsi presso il proprio **Comune di residenza**, a prendere visione del **bando** e delle modalità previste per la richiesta del "pacchetto scuola", facendo particolare attenzione alla **scadenza** per la presentazione della domanda.

Firenze, 15/4/2019

Arch. Riccardo Maurri
Direzione Progetti Strategici, Diritto allo Studio,
Manifestazioni Sportive

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 modificato dal D.Lgs.235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel 055. 2760253
fax 055. 2760448
riccardo.maurri@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi

DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI, DIRITTO
ALLO STUDIO – MANIFESTAZIONI SPORTIVE



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2019/2020

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti e studentesse delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 e dal Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2019, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 87 del 26 settembre 2018, nonché la “Nota di aggiornamento al DEFR 2019” di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018 e in particolare l'allegato 1, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 15 gennaio 2019 n. 2 "Sostituzione dell'allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019" e in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo”, che tra gli interventi prevede, al punto 2, interventi destinati a studenti e studentesse delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 432 del 01/04/2019 e dai criteri ed obiettivi d'intervento concordati al Tavolo di Concertazione e Programmazione della Città Metropolitana del 10 aprile 2019, il Comune di Firenze emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2019/2020.

Art. 1 Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studenti e studentesse appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili, al fine di promuoverne l'accesso e il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di primo e secondo grado, e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 4
Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai/alle richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

- precedenza a situazioni di disabilità;
- per sorteggio.

Art. 5
Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e classe di corso, secondo quanto riportato dalla tabella regionale, ovvero:

- importo standard - Euro 300,00 (trecento/00);
- importo minimo (60%) – Euro 180,00 (centoottanta/00).

L'accredito su conto corrente bancario o postale è l'unica modalità prevista per il pagamento dell'incentivo.

Art. 6
Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare secondo le modalità stabilite al successivo articolo n. 7 è la seguente:

- la domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/a studente/essa.

Non è richiesta documentazione di spesa, che deve essere conservata per esibirla in caso di eventuali controlli.

Il/la richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare:

- che lo/la studente/essa è residente in Toscana e ha un'età non superiore a 20 anni;
- la scuola / percorso IeFP alla quale risulta iscritto/a;
- la situazione economica del proprio nucleo familiare, ovvero il valore ISEE minorenni nei casi previsti, come da attestazione ISEE in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13;
- di non aver presentato domanda per ottenere analoghi benefici in altra Regione o in altro Comune;
- di essere a conoscenza che la domanda potrà essere utilizzata dagli enti preposti anche per l'accesso ad altri benefici relativi al diritto allo studio;
- di impegnarsi a conservare la documentazione delle spese sostenute da esibirsi in caso di eventuali controlli;
- di essere stato informato sul trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation);

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato/a di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto/a alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Il Comune effettuerà controlli, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE prodotte. Detti controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultanti aventi diritto al beneficio. In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza di Firenze.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Il Comune di Firenze dà comunicazione alla Città Metropolitana dell'esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE utilizzando apposito format.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

Il pagamento del contributo potrà essere disposto solo a seguito dell'introito da parte dell'Amministrazione Comunale delle relative risorse regionali e statali.

L'Amministrazione Comunale, in sede di pagamento dei contributi assegnati si riserva di effettuare il recupero di eventuali somme dovute dallo stesso soggetto al Comune per mancato pagamento dei servizi scolastici.

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del/della beneficiario/a è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 10

Esito del bando

La graduatoria provvisoria degli/delle idonei/e al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui ai precedenti articoli 3 e 4, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Firenze entro il 14 giugno 2019 e sul sito istituzionale del Comune stesso, nel portale tematico "*Educazione*".

I/Le dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione, ovvero entro il 29 giugno 2019. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune di Firenze - Direzione Istruzione – Servizio Supporto alla Scuola - Ufficio Diritto allo Studio - Via Nicolodi, 2 – PEC: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it.

La graduatoria definitiva degli/delle idonei/e sarà pubblicata entro il 01 luglio 2019 con le medesime modalità.